



e-Duca Magazine

E-DITORIALE

Cari lettori, con grande entusiasmo vi presentiamo il terzo numero del nostro giornalino scolastico, un progetto che continua a crescere e a dar voce a noi studenti dell'istituto comprensivo "DUCA D'AOSTA" costituito dai plessi dell'infanzia "LAZZARINO", primarie "BOLLINI" e "PAPA GIOVANNI XXIII", la scuola in ospedale "BALCONI", infine la secondaria "Duca D'Aosta". Abbiamo iniziato pian piano, in sordina, ma adesso tutto si è trasformato in una vera e propria missione: raccontare esperienze, emozioni, idee e riflessioni di chi vive la scuola ogni giorno, contribuendo a creare uno spazio di condivisione autentica e partecipata.

La voglia di raccontare e di esprimerci ci ha spinti a prendere sempre più parte attiva, consapevoli dell'importanza di un giornalino che rappresenti non solo la nostra quotidianità scolastica, ma anche il nostro legame con il territorio.

Scrivere, intervistare, documentare: ogni pagina di questo numero è il risultato di un lavoro collettivo che ha favorito la collaborazione e il confronto tra studenti, insegnanti e tutte le figure che animano il nostro istituto.



FEB
25

DUCA D'AOSTA

Non è stato solo un esercizio di scrittura, ma un viaggio attraverso nuove scoperte.

Forse la lezione più importante che abbiamo appreso è che leggere e scrivere insieme ha un potere straordinario: ci avvicina, ci arricchisce e ci rende più consapevoli del mondo che ci circonda.

Vi invitiamo, quindi, a sfogliare queste pagine con la nostra stessa curiosità e passione, sperando che possano ispirarvi e farvi sentire parte di questo viaggio. Buona lettura!



E-VENTI

PER NON DIMENTICARE: IL GIORNO DELLA MEMORIA

Le classi 1A e 1B della Scuola Papa Giovanni XXIII hanno organizzato e vissuto un'esperienza coinvolgente e dinamica legata al Giorno della Memoria.



In occasione del 27 gennaio 2025 a scuola, le classi prime hanno osservato e letto il libro "NON DIRE IL TUO NOME", scritto dall'autrice Eleonora Bellini ed illustrato da Maria Mariano, mentre il 30 gennaio con i maestri e le maestre è stato possibile effettuare un'uscita a piedi per raggiungere la Libreria Paoline e lì incontrare di persona la scrittrice.

È stato molto coinvolgente vivere un tempo di riflessione guidato da Eleonora, che ha raccontato come è nata la storia narrata nel libro, basata su fatti realmente accaduti.

Giuseppe e Micol, insieme a mamma e papà, a causa delle leggi razziali, sono costretti a scappare dalla loro casa e trovano rifugio in una baita in montagna. Devono stare attenti a non rivelare di essere Ebrei e per questo la mamma raccomanda a Giuseppe di non dire il suo nome. Solo quando la guerra finisce, la famiglia di Giuseppe può fare ritorno in città e riprendere a frequentare la scuola e gli spazi pubblici, che prima erano stati a loro proibiti.

Eleonora ha sottolineato l'importanza di avere un nome e di poterlo dire, senza paura.

Durante il tempo vissuto in Libreria è stato possibile realizzare un disegno di ciò che era rimasto più impresso.

Eleonora ha spiegato che ci sono due disegni che si legano in modo speciale al Giorno della Memoria: la farfalla gialla (ricordando la poesia scritta da Pavel Friedman) ed il croco giallo, fiorellino molto delicato che ha la caratteristica di fiorire al passaggio dall'inverno alla primavera, facendo memoria della fine della seconda guerra mondiale.



Libreria Paoline





E-VENTI

Fino a quando la mia stella brillerà

Il 27 e 28 gennaio 2025 si sono svolte le celebrazioni per la Giornata della Memoria organizzata dalle Insegnanti IRC, un momento di riflessione e commemorazione dedicato alle vittime dell'Olocausto.

Uno degli eventi più significativi è stata la lettura di "Il ciliegio di Isaac", interpretata con grande sensibilità dalla narratrice Claudia Bernardi.

L'intensa esibizione musicale del violinista Damiano Bordoni, professore del nostro Istituto Comprensivo, ha arricchito ulteriormente l'atmosfera suscitando emozioni profonde tra il pubblico.

L'iniziativa ha ricevuto un'accoglienza molto positiva da parte degli alunni che hanno seguito con particolare partecipazione concludendo l'evento con il canto "Gam Gam".

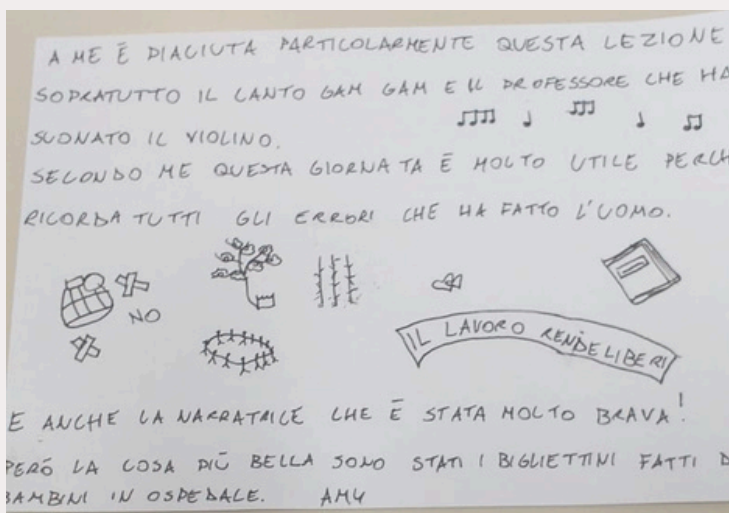
L'evento ha offerto un'importante occasione per riflettere sulla memoria storica, trasmettendo un messaggio di consapevolezza e responsabilità per il futuro.

IRC Scuola Bollini



FEB

25





E-VENTI

Per non dimenticare

In occasione della Giornata della Memoria, noi della 3 C abbiamo parlato tanto di alcune persone, gli Ebrei, che sono state trattate male e portate nei campi di concentramento. Hanno messo loro una stella gialla a sei punte per far capire a tutti che erano DIVERSI.

Abbiamo poi visto il cartone animato "La stella di Andra e Tati", due sorelle di 4 e 6 anni deportate ad Auschwitz ma che, fortunatamente, si sono salvate. Quando sono arrivate lì, hanno tagliato loro i capelli, hanno cambiato i loro vestiti ed hanno tatuato un numero sul loro braccio. Quel numero ce l'hanno ancora oggi!

Per far capire anche ai bambini più piccoli di noi che è importante NON DIMENTICARE, siamo andati in 1 C e abbiamo letto ai nostri compagni una storiella intitolata "Ogni merlo è un merlo". Abbiamo riflettuto con loro sul fatto che la DIVERSITA' è una cosa BELLA e se qualcuno si comporta da prepotente con un'altra persona, gli altri lo devono difendere.

Come dice la vecchia quercia NON CI DOBBIAMO DIMENTICARE di ciò che è successo perché potrebbe succedere ancora!

Classe 3 C -Scuola Primaria Bollini-



Per ascoltare la storia che abbiamo raccontato ai bimbi di 1C cliccate sul pulsante accanto ai loro disegni. Buon ascolto....



FEB

25



E-VENTI

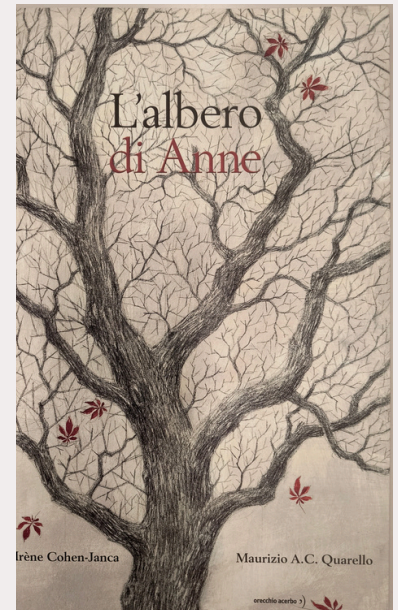
L'albero di Anne

In classe abbiamo letto il libro *L'Albero di Anne* di Maurizio Quarello e di Irène Cohen Janca.

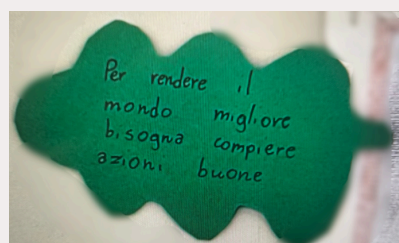
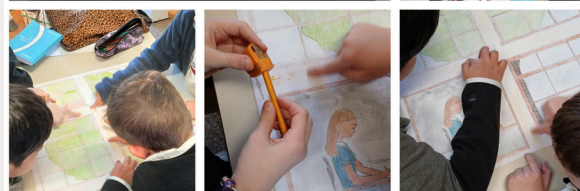
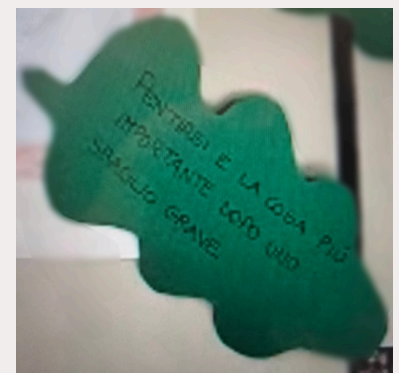
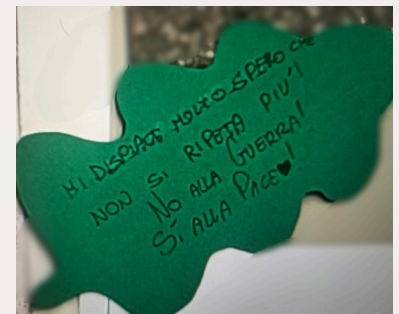
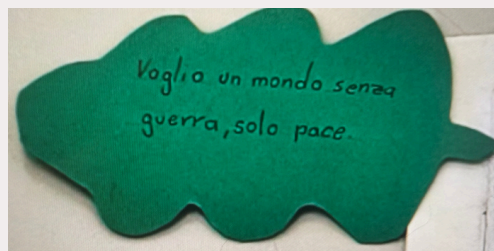
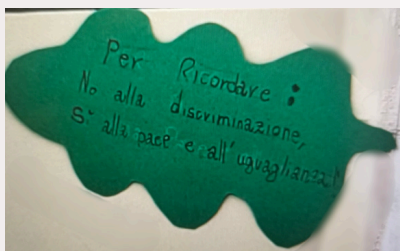
IL libro racconta la storia di Anne Frank dal punto di vista dell'ippocastano che stava di fronte all'alloggio segreto in Prinsengracht ad Amsterdam dove la giovane si era rifugiata con la famiglia per sfuggire alla persecuzione nazista. Tutto conosciamo il tragico finale della storia ma la figura della ragazzina ebrea che voleva vivere e diventare una famosa scrittrice continua a commuovere e a suscitare la volontà della testimonianza.

Questo libro con parole semplici, con delicatezza ed evocative illustrazioni ci racconta la triste storia di Anne. Alla fine il nostro albero narratore sembra dirci che la storia non termina con la sua vita terrena e con quella di Anne ma prosegue con le nostre gambe, tocca a noi continuarla.

Dopo una meticolosa conversazione abbiamo raccolto le nostre riflessioni nelle foglie dell'ippocastano.



Classe 5C- Scuola Primaria Bollini



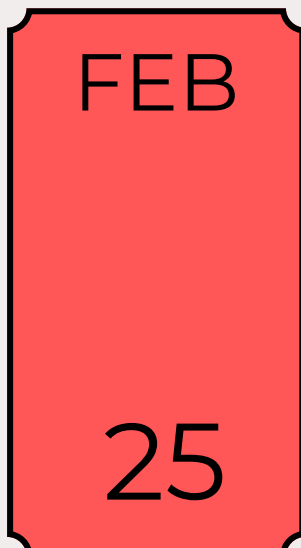


E-VENTI

La giornata dei calzini spaiati

Calzini spaiati e piedi incrociati per dimostrare che collaborare è un modo naturale di vivere, crescere sperare!

Scuola Bollini





PROSSIMO E-VENTO

Invito giallo alla Duca con omicidio



L'iniziativa è inserita in una rassegna che comprenderà incontri in cui verranno trattati in modo originale diversi temi fra cui: scienza, arte, teatro, musica, fumetto e altro.

Il primo incontro riguarderà la storia della letteratura Noir, o come chiamata in Italia di *genere giallo*.

Il titolo molto probabilmente sarà: *Invito giallo alla Duca con omicidio*. Due esperti saranno intervistati sul rapporto fra le letture di genere noir e il mondo della scuola e dei ragazzi. Durante l'incontro i ragazzi saranno testimoni di un vero e proprio omicidio e delle tecniche di rilevazione degli indizi adottate dalla polizia per la risoluzione delle indagini. Verrà anche raccontata la storia e fornita un'accurata bibliografia dei più grandi investigatori della letteratura poliziesca.

La partecipazione alla conferenza è vincolante per affrontare in seguito la gara nella Escape room della scuola. Le diverse squadre di classe che si iscriveranno alla gara dovranno risolvere un enigma giallo per poter uscire da una stanza chiusa. Due dei lucchetti in che custodiscono gli indizi per la risoluzione degli enigmi sono legati a soluzioni proposte durante l'incontro. All'incontro che si svolgerà, salvo imprevisti, il **12 marzo P.V.** sono invitati ragazzi, famiglie e insegnanti.





E-VENTI

E-REGISTRAZIONE DI CAROL OF THE BELLS: Un Viaggio Dietro le Quinte di un Brano Musicale



Entusiasmo, apprezzando il lavoro di gruppo e sicuramente non sono mancate le risate!

Giovedì 12 dicembre 2024, gli alunni delle classi 2 D, 2 C e 2 E hanno registrato la canzone "Carol of the bells", un brano natalizio in inglese di origine ucraina.

Per prima cosa, i ragazzi hanno imparato il brano a memoria; successivamente hanno studiato la musica di accompagnamento ed infine sono andati a registrare nello studio, sia preceduta da diverse prove!

La registrazione di un brano è un processo emozionante in cui parole e musica si fondono, dando origine alle canzoni. Così è stato per "Carol of the bells", un brano corale che ha unito le differenti voci maschili e femminili, armonizzando in una melodia suggestiva.

L'esecuzione del brano ha visto le classi dividersi in due gruppi, denominati "Soprani 1" e "Soprani 2", i quali hanno cantato insieme parti differenti che, intrecciandosi, hanno creato un effetto di "risonanza". I ragazzi hanno affrontato questo lavoro con grande entusiasmo.

E-INFORMAZIONI SUL BRANO "CAROL OF THE BELLS"

Come già detto, il brano Carol Of The Bells, conosciuto anche come Ukrainian Bell Carol, è una celebre canzone natalizia scritta nel 1936 dal compositore statunitense di origini ucraine Peter Wilhousky.

Si tratta del rifacimento melodico di un canto natalizio, scritto dal compositore ucraino Mykola Leontovych, intitolato "Schedryk", che in lingua ucraina significa "canto di Capodanno", proprio perché in Ucraina viene tradizionalmente intonato la sera del 31 dicembre.

LE INTERVISTE

Le righe che avete appena letto descrivono come noi abbiamo vissuto questa esperienza insieme alla nostra classe, ma alcuni nostri compagni hanno intervistato in prima persona le persone che hanno organizzato tutto questo.

Alberto Gilardoni e Andrea Mandara hanno intervistato la professoressa Alleva:

“Carol of the bells è uno dei miei pezzi natalizi preferiti e rappresenta a pieno la magia del Natale. In origine, la canzone è cantata a sei voci, ma noi l'abbiamo cantata a due, assegnando le parti in base al timbro della voce e all'estensione vocale di ogni singola persona, facendo però imparare a tutti la prima voce.”

Cecilia Baldini e Lodovica Galasso si sono occupate dell'intervista al professor Ubezio, che ci ha aiutato con la registrazione del brano. Ecco quello che si sono detti:

“Come si è trovato a lavorare con noi?”

“Molto bene, è stato facile spiegarvi come comportarvi in sala registrazione e avete capito subito di stare in silenzio, non ci sono state difficoltà”

“Perché ha voluto lavorare con noi?”

“Mi è stato proposto dalla prof.ssa Alleva ed è stata un'ottima iniziativa, perché abbiamo potuto inviare la registrazione anche ad una scienziata che lavora in un altro Paese, con cui la vostra classe ha intrapreso una corrispondenza.”

“Cosa le è piaciuto di più di quello che abbiamo fatto?”

“Sicuramente il prodotto finale, quindi il brano, nonostante le piccole imprecisioni dovute al poco tempo. È stata un'esperienza che ci ha arricchito e, se si potesse, lo rifarei tante altre volte, anche perché non è da tutti avere uno studio di registrazione a scuola.”



FEB
25

DUCA D'AOSTA





E-HI PERMETTI DUE DOMANDE?

INTERVISTA AL PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE COMUNITA' NOVARESE

Mercoledì 29 gennaio, noi classi quarte del plesso Papa Giovanni XXIII, abbiamo avuto la fortuna di incontrare, all' interno del progetto ABC DONO, il presidente della Fondazione Comunità Novarese, il professore Davide Maggi, insieme alla Dott.ssa Barbara Bozzola Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione e il fotografo Francesco Lillo. Ovviamente c'erano anche Davide e Chiara che, in questi mesi, ci hanno insegnato l'importanza del DONO cioè "essere dono per gli altri". Appena sono entrati in classe li abbiamo accolti con piccoli DONI creati da noi stessi. Il professore Davide Maggi era molto felice e si è persino emozionato! Noi avevamo precedentemente preparato alcune simpatiche domande che gli abbiamo rivolto.

Eccone alcune:

- Cos'è la Fondazione Comunità Novarese?

- LA FONDAZIONE E' UN'ORGANIZZAZIONE CHE SI IMPEGNA A RACCOGLIERE FONDI E A DISTRIBUIRLI PER MIGLIORARE LA QUALITA' DI VITA DELLA COMUNITA'.

- Cosa vuol dire "Fondazione"?

- LA FONDAZIONE E' UN ENTE, CIOE' UN'ORGANIZZAZIONE CHE E' NATA A NOVARA NELL'AMBITO DEL PROGETTO "FONDAZIONI COMUNITARIE" DI FONDAZIONE CARIPLO E SI RIFA' ALLA TRADIZIONE STATUNITENSE DELLE "COMMUNITY FOUNDATIONS".

- Prof, quali erano le tue materie preferite alla scuola primaria?

- A DIRE IL VERO, NON AVEVO UNA MATERIA PREFERITA. LE AMAVO TUTTE.

-Prof, qual è il progetto che ha dato maggiori soddisfazioni a Lei, alla Fondazione e ha avuto maggiori donazioni?

-SICURAMENTE UNA MODERNA SALA OPERATORIA IN UN OSPEDALE.

- Prof, quale sport praticavi da bambino?

-PRATICAVO LO SCI. ERO ALLERGICO ALL' ACARO DELLA POLVERE E NON POTEVO SVOLGERE SPORT IN AMBIENTI CHIUSI.

-Prof, qual era il tuo sogno da bambino?

- VOLEVO DIVENTARE UN OPERATORE ECOLOGICO OPPURE VOLEVO FARE IL CONTADINO, PERCHÉ ANDAVO IN VACANZA IN CAMPAGNA; AMAVO UNA MUCCA DI NOME DAMA. MI PRENDEVO CURA DI LEI E LA MUNGEVO.



Via Gnifetti, 12 - 28100 Novara
Tel. 0321 611 781

b.bozzola@fondazionenovarese.it
www.fondazionenovarese.it



FEB

25

Classe 4° B della scuola Papa
Giovanni XXIII



E-HI PERMETTI DUE DOMANDE?

- **Prof, i donatori se ti dicono una cifra, te la danno giusta? Sono onesti?**

- SÌ, MOLTO. ALCUNI DONANO E NON VOGLIONO NEANCHE FAR SAPERE IL LORO NOME. VOGLIONO SOLO MIGLIORARE LA QUALITÀ' DELLA VITA.

- **Prof, tu che sei abituato ai ragazzi dell'Università, alla primaria ti annoi?**

- TUTT'ALTRO! ALLA PRIMARIA MI DIVERTO MOLTISSIMO PERCHÉ' VOI SIETE SPONTANEI.

- **Prof, hai viaggiato molto?**

- A DIRE IL VERO, NON MOLTO. SOLO PER LAVORO E SPESSO IN ITALIA.

- **Prof, come ci si sente a far parte di una Fondazione?**

- SONO MOLTO ORGOGLIOSO. SI LAVORA BENE, SI LAVORA IN GRUPPO PER UN UNICO OBIETTIVO: MIGLIORARE LA QUALITÀ' DELLA VITA DI UNA COMUNITÀ.

- **Dottoressa Barbara di cosa si occupa l'ufficio stampa?**

- L'UFFICIO STAMPA SI OCCUPA DI GESTIRE LA RELAZIONE CON LE PERSONE CHE POSSONO AIUTARE LA FONDAZIONE. IL NOSTRO COMPITO E' QUELLO DI INFORMARE, CIOE' COMUNICARE A PIU' GENTE POSSIBILE TUTTI I PROGETTI CHE METTIAMO IN ATTO, PRESENTARE GLI EVENTI.

- **Prof, quando qualcuno ti ha fatto commuovere?**

- QUANDO???? ORA! VOI MI AVETE FATTO COMMUOVERE CON TUTTE QUESTE SORPRESE CHE MI AVETE OFFERTO.



Classe 4° A della scuola
Papa Giovanni XXIII

E' stato un bellissimo incontro! Siamo stati onorati di aver accolto il professor DAVIDE MAGGI. In più abbiamo ricevuto un simpatico dono per ognuno di noi. Grazie Fondazione Comunità Novarese e grazie per aver dato inizio al progetto ABC Dono. Ci ha fatto crescere molto e riflettere su parole chiave, che noi non sapevamo contenessero così tanti significati, come ad esempio:

RELAZIONE - GRATUITA' - FIDUCIA - BISOGNO - COMUNITÀ'



E-HI PERMETTI DUE DOMANDE?

INTERVISTA AI DUE "STORICI" COLLABORATORI SCOLASTICI DELLA "DUCA"

SIGNOR ANTONIO LO CASTO

Da quanti anni lavora qui e ci può dire i suoi cambiamenti nei suoi anni?

No, io lavoro da trent'anni presso questa scuola.

Prima eravamo in via Rosmini, succursale di questo plesso. Questa scuola un tempo si chiamava "Galileo Ferrari" (sull'ingresso esterno si trova la vecchia denominazione) poi l'abbiamo assorbita tutta noi, perché le classi erano poche.

Quali sono le aree che richiedono maggiore attenzione o manutenzione della scuola?

Soprattutto i corridoi poiché dopo gli intervalli necessitano di maggiore pulizia e cura.

Come viene gestita la sicurezza della scuola durante le entrate e uscite?

Noi siamo tenuti ad aprire il portone e il cancello, poi quando ciascuno dei presenti dovrebbe stare nei diversi piani per la sorveglianza.

C'è sempre un punto interrogativo, però: saremo tutti? Dunque ogni giorno è necessario controllare ed, eventualmente, sostituire qualche assenza.

Ha mai avuto qualche informazione specifica sulla Sicurezza o una formazione per il primo soccorso?

Sono rappresentante per la Sicurezza, per cui ogni anno sono tenuto a svolgere 8 ore di aggiornamento per apprendere i nuovi metodi e rimanere sempre in linea con le nuove linee guida.

Che cosa pensa dell'attività proposta agli studenti?

L'attività extra-curricolare offerta dalla nostra scuola è molto interessante e coinvolgente. Il primo esempio che mi viene in mente è "Sos compiti", ossia lo svolgimento dei compiti da parte dei ragazzi che vi aderiscono; si svolge dall'inizio alla fine dell'anno scolastico.

Per lei possono fare del bene o del male queste attività?

No, fanno sempre del bene, finché i ragazzi praticano la scuola e aiutano la socializzazione e la crescita dei ragazzi. Così anche il ragazzino più svogliato viene sicuramente "trascinato" da quelli un po' più bravi, per cui fa sempre tanto bene.



A sinistra Michele Grigolon, al centro il sig. Lo Casto, a destra Claudio Cappuccio.

FEB

25

DUCA
D'AOSTA



*... segue dalla
pagina precedente*

Intervista alla collaboratrice scolastica, sig.ra Loretta Comello

**Hai mai avuto qualche tipo di
formazione specifica per
affrontare emergenze o situazioni
particolari?**

Sì, abbiamo dovuto fare corsi sulla Sicurezza, il primo soccorso e Addetto all'Antincendio.

Tutto il personale è tenuto a essere formato in questi settori ogni due anni, costantemente ci dobbiamo sempre aggiornare.

**Che cosa pensa delle diverse
iniziative scolastiche per gli
studenti?**

Sì, ci sono diverse attività, anche nuove quest'anno.

Comunque, la duca d'aosta è una scuola molto allegra, viva, permette ai ragazzi di fare e scegliere anche diverse attività.

Penso che anche i ragazzi siano contenti di questo, me lo auguro.

**Secondo lei, c'è stato un cambiamento tra gli
alunni da quando ha iniziato a lavorare qui?**

Sì, molto è cambiato. Sono 39 anni che lavoro nella scuola in generale, ho visto molti ragazzi e diverse generazioni.

In precedenza erano più bambini, più ingenui, mentre i ragazzi di oggi sono più informati, più consapevoli, per certi versi, però sono anche tanto coccolati.

È proprio diverso, non c'è un meglio o un peggio. Chiaramente anche noi genitori siamo cambiati rispetto ai genitori del passato, c'è proprio un modo diverso di rapportarsi.

**Ha mai assistito a situazioni particolari in cui
gli studenti le hanno chiesto aiuto?**

Sì, ogni tanto c'è qualche ragazzino che piange, che prende qualche brutto voto, che si sente male. In particolare io, che sono anche un po' materna, cerco di consolarlo e di rassicurarlo perché poi il voto lo si recupera, in fondo non è successo niente di grave.

Comunque, la figura del collaboratore scolastico è un supporto per i ragazzi, è una figura importante.





E-SSERE CITTADINI

Riciclo Riuso Riutilizzo

In data 15 gennaio si è concluso il progetto/laboratorio condotto dalla dott.ssa Federica Gemma formatrice Ambientale per ASSA Novara. I bambini della scuola dell'infanzia "Lazzarino" hanno realizzato e donato all'ASSA di Novara un PLASTICO a forma di camion utilizzando solo materiale di riciclo. Durante il laboratorio grazie al Baule della Trasformazione, nel quale gli oggetti di uso comune si prestano a nuove funzioni, hanno imparato il RIUSO e il Riutilizzo. I bambini hanno anche portato delle magliette usate e con l'aiuto della signora Anna le abbiamo trasformate in un tappeto/gioco per tutti.

Scuola Lazzarino



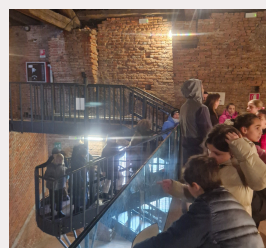
E-SSERE CITTADINI

Metti una mattina sulla Cupola!

CONSIGLIO COMUNALE DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE DI NOVARA

Voi non ci crederete, ma a noi piccoli Consiglieri è successo veramente. La mattina del 20 di Gennaio 2025 siamo stati convocati per un'Assemblea Straordinaria del Consiglio Comunale dei Bambini di Novara con la scusa che avremmo onorato la festività di San Gaudenzio! Ma si è rivelata una mattinata ricca di sorprese ed eventi! Innanzitutto abbiamo conosciuto la vera storia del Patrono della nostra città attraverso il libro IL MIRACOLO DELLE ROSE, narrato favolosamente proprio dalla sua scrittrice Gabriella De Paoli: racconta la leggenda del vescovo Gaudenzio e del suo caro amico Ambrogio. Dopo aver ascoltato la storia, una docente del Nucleo Ambientale ci ha raccontato che questa Cupola è stata progettata da Alessandro Antonelli, ed è stata costruita in mattoni e pietra seguendo la tradizione degli anni passati. E fin qui tutto bene...ma all'improvviso l'assessore Giulia Negri ci ha comunicato che saremo andati tutti sulla Cupola! Che emozione...non riuscivamo a crederci! Ma prima dovevamo ancora fare un'altra conoscenza: i 3 Novaresi dell'Anno! Sono quelle persone che durante l'anno si dono distinti per meriti legati alla loro professione o per l'aver fatto qualcosa di importante per la città. Il Sindaco, che sempre viene a farci visita durante le sedute, ci ha presentato queste tre persone che a loro volta ci hanno raccontato perché sono stati nominati Novaresi dell'anno: Margherita Zanetta, presidente di una associazione che si dedica al prossimo in particolare di persone malate nella fase più avanzata della malattia; Marco Sciamanna, direttore di una famosa multinazionale con sede a Novara che è riuscito a modernizzare lo stabilimento con una svolta ambientale e con un maggior numero di dipendenti e infine Riccardo Bisatti, un ragazzo con un talento straordinario che si è diplomato al Conservatorio Cantelli di Novara ma proseguendo gli studi a Milano ora è, non solo direttore d'orchestra a Milano, ma è stato designato come uno dei 40 giovani più importanti in questo ruolo. Finalmente, nonostante la pioviggine, eravamo pronti per andare sulla Cupola. Appena siamo arrivati ci ha accolto la guida che ci ha spiegato cosa avremmo fatto e ci ha accompagnato verso la salita della cupola spiegandoci la sua incandescente storia. Mai fatti così tanti gradini, quasi 600 ripidi e stretti: arrivati in alto ci siamo messi tutti in sicurezza indossando un casco protettivo per poi arrivare all'esterno ai 40 metri di altezza dove si poteva vedere la magnifica città di Novara. Tutto ciò è stato molto bello e emozionante: non lo dimenticheremo MAI.

*I consiglieri comunali
Salim Douma e Rebecca Lanzini
-5B Bollini-*



FEB

25



E-SSERE CITTADINI

Premiazione concorso artistico Lions club international "Un poster per la pace: pace senza limiti"

Sabato mattina 15 febbraio u.s., presso l'Arengo del Broletto, si è svolta la cerimonia di premiazione del concorso artistico "Un poster per la pace" per il corrente anno scolastico, riservato agli alunni della scuola secondaria di Primo grado e organizzato dal Comune di Novara-Assessorato all'Istruzione e dal Lions Club International, promotore del concorso.

A presentare l'evento è stata l'assessore all'Istruzione Giulia Negri insieme agli interventi del governatore Lions Roberto Turri, del coordinatore dei service Lions Maurizio Casali, di Miss G., rappresentante del Consiglio comunale dei bambini, del senatore Gaetano Natri e della consigliera regionale Daniela Cameroni.

Tema del concorso di quest'anno era "Pace senza limiti" che doveva essere rappresentato dai partecipanti con disegni di grande formato, senza utilizzare scritte. Le alunne premiate del nostro Istituto sono state Chiara Nappi della classe 3^AE e Sofia Peperoni della classe 2^AC: per la giuria, mediante elaborati grafici originali e di alto livello artistico, hanno saputo mostrare un mondo in cui la solidarietà è infinita e la pace non ha limiti.

Le loro opere, quelle degli altri partecipanti del nostro Istituto (appartenenti alle classi 2^AA, 3^AA, 3^AB, 2^AC, 3^AC, 2^AE, 3^AE) e quelle provenienti da altre scuole della Provincia di Novara, sono rimaste esposte al pubblico dal 15 al 23 febbraio presso il portico del Broletto.

Le alunne premiate, insieme alla pergamena di merito, hanno ricevuto in omaggio il libro "Raccontiamo Novara" per diffondere tra i giovani di oggi le radici della città in cui stanno crescendo.

All'inizio e alla fine della cerimonia di premiazione è stato possibile ascoltare un bellissimo repertorio di brani per chitarre, violini, flauti, orchestra, grazie alle esecuzioni di alunne e alunni del corso e del laboratorio musicale del nostro Istituto, dirette dai loro docenti di strumento.



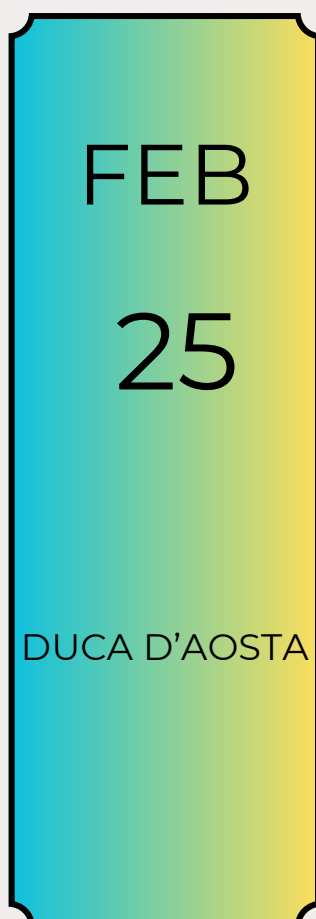
Disegno premiato. Autrice Chiara Nappi



E-SSERE CITTADINI

Premiazione concorso artistico Lions club international "Un poster per la pace: pace senza limiti"

.....segue dalla pagina precedente.



Disegno premiato. Autrice
Sofia Peperoni



E-SSERE CITTADINI

DUE PROGETTI PER L'AMBIENTE

Legambiente - Circolo Il Pioppo Novara Green

Venerdì 17 gennaio, noi alunni di 3B della scuola papa Giovanni XXIII, insieme alla 3A e alla 4B, ci siamo recati al parchetto del nostro quartiere per piantare due alberi, in quanto abbiamo aderito a due progetti proposti da "Legambiente - Circolo Il Pioppo" e "Novara Green": il primo progetto era iniziato lo scorso anno scolastico in occasione della festa degli alberi e aveva coinvolto tutte le tre classi, mentre il secondo era iniziato a ottobre per la 3B con un laboratorio sul riciclo, durante il quale abbiamo realizzato dei vasetti riciclando le bottiglie di plastica e vi abbiamo seminato dei fiori.



Per prima cosa abbiamo partecipato alla concimazione del terreno e alla piantumazione di una piccola quercia e un bambino della classe 4B, Alessio, ha spiegato in maniera eccellente la fotosintesi clorofilliana.





E-SSERE CITTADINI

Poi ci siamo spostati nel punto in cui, qualche giorno prima, era già stato piantato un acero e abbiamo fissato la nostra targa con la scritta "GRAZIE AMICO ALBERO PER I TUOI DONI PREZIOSI!". Successivamente, noi alunni di 3B abbiamo recitato una poesia e poi, tutti insieme, abbiamo concluso la bella esperienza con una canzone mimata. Questi alberi sono stati "adottati" da noi alunni, perciò dobbiamo prendercene cura bagnandoli regolarmente e proteggendoli.



FEB

25





E-SPLORIAMO IL SAPERE

LA CIVILTÀ GRECA

Le ragazze e i ragazzi della classe 5B della scuola Papa Giovanni XXIII

Cari lettori del giornalino

E-Duca Magazine,

eccoci per raccontarvi di quella volta in cui la nostra classe si è trasformata in una **polis greca!**

Sì, avete capito bene! Ci siamo travestiti da ragazzini dell'antica Grecia, la culla della cultura, e in quell'occasione abbiamo presentato vari aspetti di questa grandissima civiltà. Ciascuno di noi ha approfondito un argomento a piacere: qualcuno ha scelto di presentare le divinità dell'Olimpo, altri compagni invece hanno svolto una ricerca sull'arte, in particolare sull'architettura e la scultura, altri hanno approfondito gli aspetti politici di Sparta ed Atene, ed infine qualcuno di noi ha presentato i grandi studiosi che hanno dato via a scoperte e riflessioni.

Abbiamo recitato e girato un divertentissimo video, ambientato in una polis, in cui eravamo davvero bellissimi con i nostri costumi greci!



Il laboratorio di storia e tecnologia

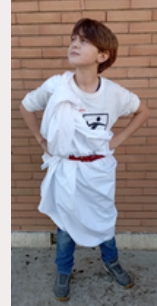
Anche durante il laboratorio di storia e tecnologia abbiamo scoperto molte curiosità sulle civiltà antiche.

In particolare, abbiamo studiato e realizzato la maschera di Agamennone, una maschera funeraria, con la tecnica a sbalzo. Fin dai tempi più antichi, grandi civiltà si sono avvicendate nei territori della Grecia, come i Micenei: un popolo di religione politeista che credeva in Zeus, Atena e Poseidone. I Micenei credevano inoltre che esistesse un aldilà e per questo erano soliti fornire ai defunti un corredo funerario. Grazie a questo, gli archeologi hanno ritrovato moltissimi reperti: fra questi il più celebre è probabilmente la cosiddetta "Maschera di Agamennone". Si tratta di una lamina d'oro lavorata che raffigura il volto di un uomo, attribuito proprio ad Agamennone, il famoso guerriero dell'Illiade.

Durante il laboratorio, con la tecnica a sbalzo applicata a un robusto foglio di alluminio, e grazie all'utilizzo di piccoli oggetti, abbiamo riprodotto la maschera!

E' stata un'attività piacevole che ci ha permesso di scoprire e apprendere con curiosità e allegria!

Gli alunni di 5^A GABRIELE COLOMBO, appassionato di [mitologia greca](#) e SOFIA PETRUZZELLI ([le Olimpiadi](#)), hanno deciso di creare una breve presentazione per i loro compagni, che potete visualizzare **cliccando sulle parole evidenziate e sul link.**





E-SPLORIAMO IL SAPERE

I MOSAICI ROMANI

Nel mese di gennaio, noi alunni della classe 5°A della scuola Papa Giovanni XXIII, abbiamo affrontato un nuovo argomento di storia tanto atteso da molti alunni (alcuni di noi ne parlavano addirittura dalla classe prima):

I ROMANI.



Per entrare subito in contatto con la cultura Romana, durante le ore di Arte e Tecnologia siamo andati alla scoperta del mosaico e ci siamo impegnati nella realizzazione di alcune tavolette seguendo questa tecnica.

Non ci siamo accontentati di utilizzare pietruzze acquistate o raccolte in giardino, ma abbiamo deciso di costruire le tessere con il DAS in 3 sfumature di colore differente. Successivamente, dopo aver pensato al disegno da comporre, abbiamo realizzato la nostra piastrella base sulla quale completare il disegno con le tessere.

Ecco i nostri capolavori

Giuseppe C., Nicolas A. L., Jacopo G., Massimo D.

classe 5A- Scuola Primaria Papa Giovanni XXIII-



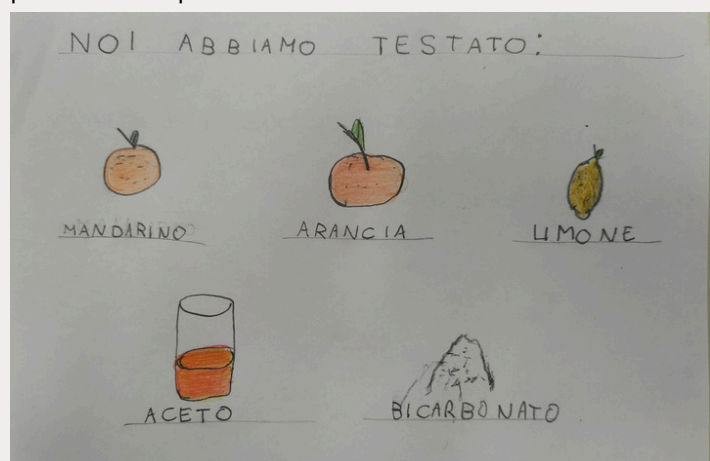
E-SPLORIAMO IL SAPERE

Il sapore della scoperta

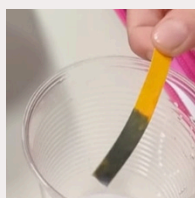
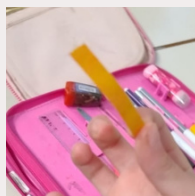
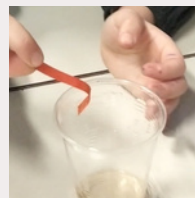
Dopo le vacanze di Natale le classi prime della scuola Bollini hanno ripreso le lezioni di scienze sotto la guida delle prof di scienze della Duca d'Aosta. Per fortuna questa volta oltre alla prof.ssa Violino e alla prof.ssa Garzulino si è unita al gruppo anche la prof.ssa Iaia perché noi piccoli siamo davvero tanti!!

Questa volta le professoresse hanno portato il necessario per misurare quanto diverse sostanze sono ACIDE o non acide, cioè BASICHE. Per fare questo noi usiamo la lingua, l'organo del senso del gusto, invece gli scienziati usano la CARTINA AL TORNASOLE. In base al tipo di sostanza da testare la cartina cambia colore: rossa per le sostanze acide, gialla per le sostanze neutre, viola per le sostanze basiche.

Il nostro compito era capire in quale punto dell' "arcobaleno chimico" si trovavano le sostanze portate dalle prof.



E questi sono stati i nostri risultati:



Abbiamo scoperto che anche il tè e il succo del cavolo rosso funzionano come la cartina al tornasole.

Il tè diventa più chiaro con gli acidi e più scuro con le basi.



Il cavolo rosso diventa fuxia con gli acidi e blu con le basi.

E' stato bello osservare queste "magie" che gli scienziati chiamano " reazioni chimiche" ma abbiamo anche imparato che in laboratorio bisogna stare molto attenti a non fare errori, come quello di mescolare il bicarbonato con l'aceto, che è quanto è capitato a un nostro gruppetto di "apprendisti stregoni" (clicca sulle parole sottolineate per scoprire cosa è successo).

FEB

25

Classe 1C -Scuola Primaria Bollini-





E-SPLORIAMO IL SAPERE

Dinosauri in scatola

La classe 3A ha esplorato il mondo dei dinosauri.

Abbiamo costruito un diorama partendo da una scatola di scarpe, per creare lo sfondo e gli elementi dell'ambiente dei dinosauri. Abbiamo prima cercato e poi usato solo materiale di riciclo.

In classe c'era di tutto.... Rotoli di carta, cartoncini colorati, veline, cartoni per imballaggio, stoffe, bottoni, contenitori delle uova, scatole e scatoline di tutti i tipi, reti, pon pon, tappi, legnetti, sassi... e una gran confusione!!!! Ma quando il nostro lavoro ha preso forma.... Tutto è andato al posto giusto dentro alle nostre scatole.

Questo è il nostro lavoro.

Classe 3 A -Scuola Primaria Bollini-



FEB

25



E-SPLORIAMO IL SAPERE

La torre più alta

Ci siamo documentati e abbiamo letto che...Leonardo Da Vinci, il geniale studioso vissuto più di 500 anni fa, scoprì l'importanza di alcune forme geometriche nelle costruzioni. Durante la lezione di tecnologia, abbiamo svolto un laboratorio STEM a gruppi.

Abbiamo deciso di metterci alla prova per vedere chi avrebbe realizzato la torre più stabile!!!!

- Materiale: stuzzicadenti e plastilina.

-Dopo aver fatto uno schizzo sul foglio pianificando la struttura della torre, abbiamo iniziato la costruzione.

Abbiamo innalzato la struttura verticale secondo le figure a scelta progettate: triangoli, quadrati, rettangoli.....

Inizia la sfida!!!!!!

Sapete chi ha realizzato la torre più stabile? Adele, Rachele e Michele!

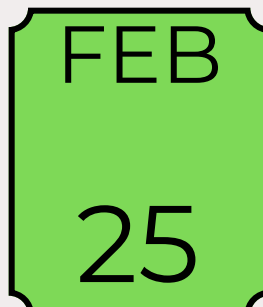
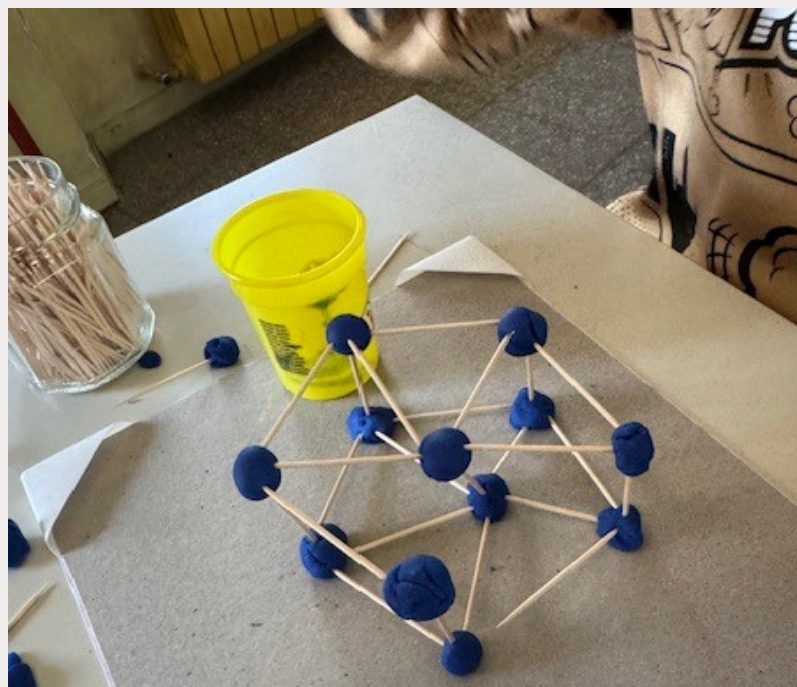
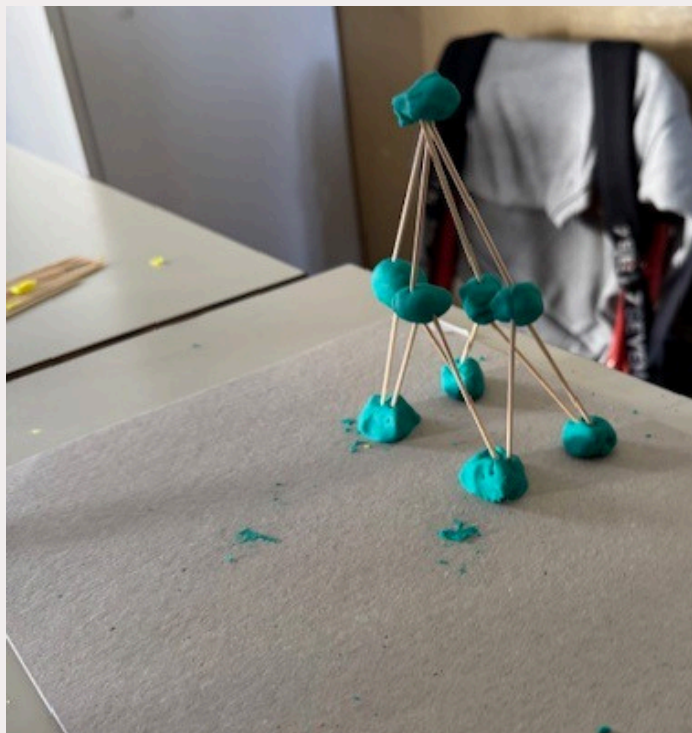
Invece le due torri più alte sono state realizzate da Anna,Viki, Lorenzo e Marco; Amy, Sofia, Maria e Prabh.

Alleghiamo le foto delle nostre torri e riflettendo concludiamo chela struttura della torre più stabile è quella formata da triangoli!!

Abbiamo quindi osservato la famosissima torre Eiffel alta 320 metri e abbiamo notato che la sua struttura è basata su triangoli, come la cupola del Montreal Biosphere in Canada che supera i 60 metri di altezza!!!

Infatti il triangolo è l'unico poligono indeformabile.

Classe 5 A - Scuola
Primaria Bollini-





E-SPLORIAMO IL SAPERE

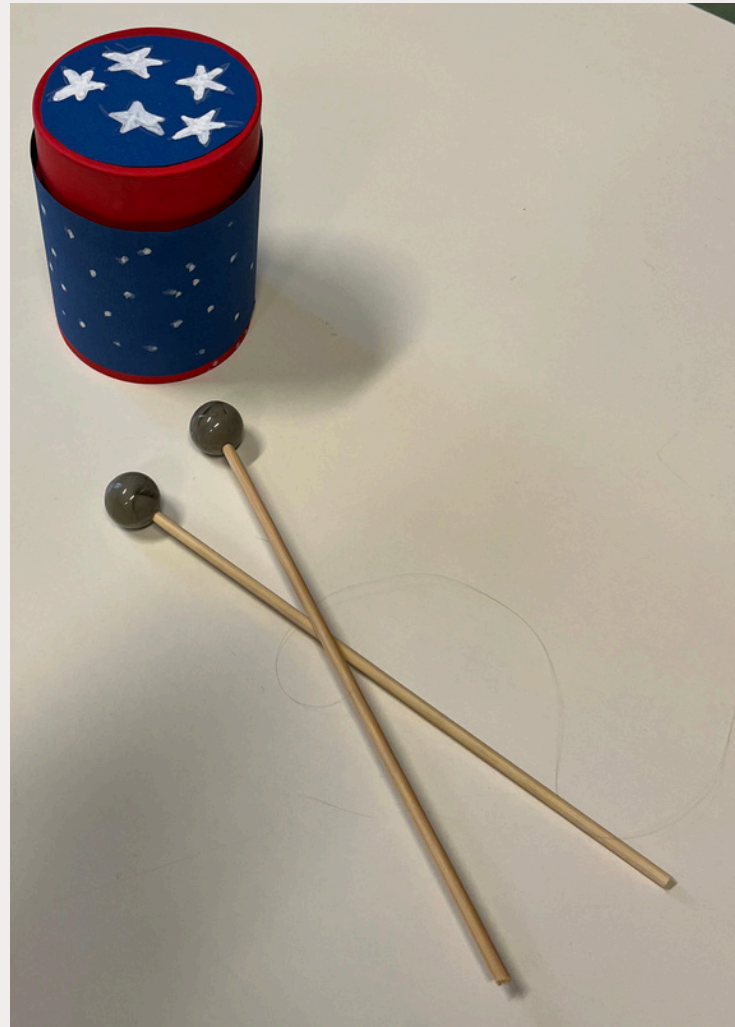
Sperimentiamo nuovi suoni

È partito tutto dalla “sfida” che la nostra professoressa di Musica, Immacolata Coletta, ci ha lanciato: realizzare degli strumenti musicali usando esclusivamente materiali di recupero.

Abbiamo guardato alcuni video/tutorial che mostravano come costruire degli “strumenti” usando gli ovetti di plastica, piuttosto che i cucchiaini, la carta, il cartone, le bottiglie di vetro, le cannucce e altro. Per aiutarci, abbiamo anche visto e ascoltato delle formazioni strumentali, composte da strumenti realizzati, appunto, con materiali di recupero.

Sono così nati strumenti molto fantasiosi e dal suono, a dir poco, particolare: chitarre, maracas di varie dimensioni, tamburi, una tastiera, uno xilofono, vari flauti di pan, una mini-batteria, ecc. È stata un'esperienza interessante che ci ha guidato a potenziare la nostra creatività e ci siamo resi conto che si può fare musica anche con strumenti non convenzionali.

CLASSE 2 F - scuola secondaria DUCA D'AOSTA





E-SPLORIAMO IL SAPERE

Sperimentiamo nuovi suoni

..... segue dalla pagina precedente





E-SPRIMIAMOCI

TUTORIAL PER I BRACCIALETTI CON GLI ELASTICI (LOOM BANDS)

SCUOLA IN OSPEDALE

BRACCIALETTINI DAPPERTUTTO! Anche nelle vostre classi c'è qualcuno che passa gli intervalli a fare le loom bands? Siete tra quelli che guardano i compagni e le compagne interlacciare quegli elastichini, chiedendovi come fanno? Be', questo è il vostro giorno fortunato, perché oggi una delle alunne della Scuola in Ospedale vi propone un simpatico tutorial che vi rivelerà tutti i segreti di quest'arte.

OCCORRENTE

- Uncinetto;
- Piccolo telaio;
- Elastici colorati;
- Gancetto.

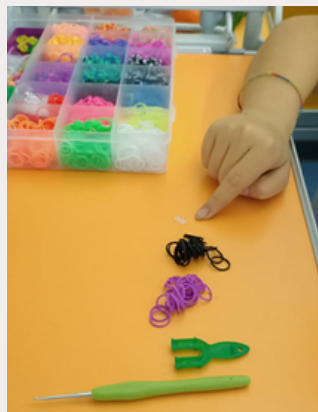


Figura 2

ESECUZIONE

1. Inserire un elastico nel telaio, incrociandolo e dandogli la forma di un infinito (fig. 1).

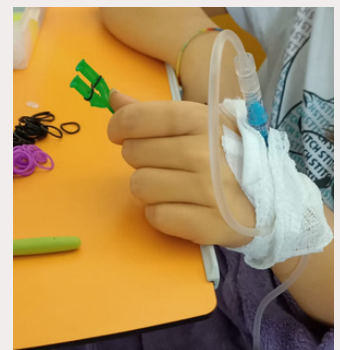


Figura 1

2. Inserire altri due elastici sopra a quello, senza incrociarlo e mantenendo la forma ovale.
3. Successivamente, con l'aiuto dell'uncinetto, alzare i bordi del primo elastico sopra gli altri due (fig. 2).

4. Continuare ad aggiungere elastici (senza incrociarli) e sollevare i bordi di quello più in basso sopra i due superiori, fino a raggiungere la lunghezza adatta (fig. 3).

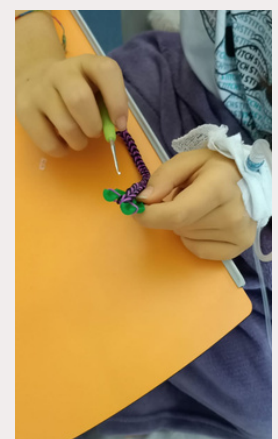


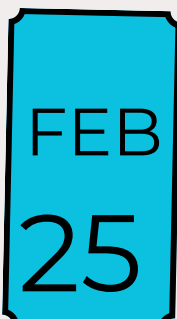
Figura 3

5. Infine, togliere il braccialetto dal telaio e chiuderlo col gancetto (fig. 4).



Il braccialetto è pronto per essere indossato!

- Wonder Sara-





E-SPRIMIAMOCI

San Valentino arriva in 5^AB

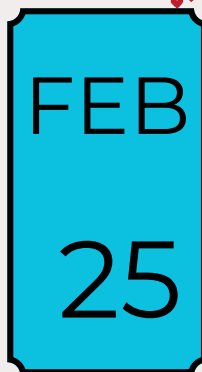
In occasione di questa ricorrenza speciale, abbiamo realizzato una scatola di San Valentino pitturata di due colori differenti, azzurro e giallo, in cui imbucare le lettere destinate ai nostri insegnanti e compagni di classe, che la maestra successivamente recapiterà loro.

Scriveremo lettere per celebrare l'amore in tutte le sue forme: biglietti di amicizia, di affetto, di stima e apprezzamento per le persone che ci stanno vicino e con cui condividiamo la nostra vita scolastica; ma anche lettere d'amore, di scuse, poesie simpatiche o romantiche per rallegrare l'amicizia che condividiamo ogni giorno a scuola!

Abbiamo apprezzato questa iniziativa e abbiamo imparato che studiare la nostra lingua serve, in particolare, ad una cosa mera: unire le persone!

Buon San Valentino a tutti dalla 5^AB!

Classe 5 B-Scuola Giovanni XXIII



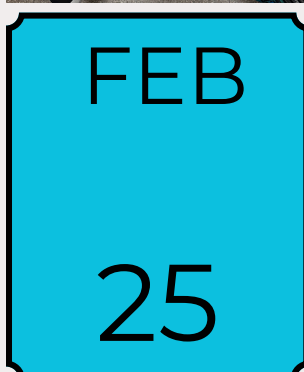
E-SPRIMIAMOCI

UN BAMBINO CREATIVO E' UN BAMBINO FELICE

Bruno Munari

Oggi, noi della 3A siamo andati in 1C a insegnare loro come realizzare gli alberi ideati da Bruno Munari. Vi lasciamo le nostre spiegazioni, così potrete realizzare il vostro bosco.

Classe 3 A
Scuola Primaria Bollini





E-SPRIMIAMOCI

LibriNprestito

Comunicazione importante: nelle classi 1A e 1B i libri si animano e vagano nell'aula scegliendosi!

Si avete compreso bene, quando gli studenti terminano i lavori quotidiani, i libri cominciano a fremere da sotto i banchi perchè vogliono uscire.

I proprietari se ne accorgono perchè sentono del solletico provenire da sotto e subito, invece di grattarsi, acconsentono al desiderio dei libri: li fanno uscire allo scoperto!

I libri comunicano con i bambini proprietari e chiedono di essere alzati in aria il più in alto possibile perchè vogliono essere visti anche dagli altri libri-compagni: i bambini alzano le braccia!

I libri vogliono anche muoversi con i bambini proprietari e chiedono di essere portati in giro per l'aula attraverso le loro gambe perchè vogliono scegliersi tra loro: i bambini camminano trasportandoli! In queste classi i libri trascinano i bambini in movimenti pilotati per essere scambiati e farsi conoscere!

E come obbediscono questi alunni ai Libri Maestri!!!

Certo che sono proprio dei "LibriN" e questa è un'attività dei "LibriNprestito che agitano i cuori dei giovani lettori appassionati di storie condivise.

Vedere per credere, credere per crescere, anche se in realtà non si sa quando questo può succedere durante la giornata scolastica.

Classi 1A e 1B
Scuola Primaria Bollini



Editori di testi accessibili in LIS

La classe 1B collabora in gruppi alla trascrizione di un breve testo in lingua dei Segni LIS con la dattilologia delle mani - alfabeto al fine di rendere il testo accessibile ad un compagno sordo di 2B.



FEB

25



E-NIGMISTICA

Indovinelli

- 1) La mia vita può durare qualche ora, quello che produco mi divora. Sottile sono veloce, grossa sono lenta e il vento mi spaventa molto. Chi sono?
- 2) Quando sono in piedi loro sono sdraiati, quando sono sdraiato loro sono in piedi. Chi sono?
- 3) Mio padre fa il cantante, mia madre è balbuziente. Il mio vestito è bianco e il mio cuore è d'oro. Chi sono?
- 4) Tutti lo sanno aprire, ma nessuno lo sa chiudere. Cos'è?
- 5) Si saluta solo se si è alzata. Cos'è?
- 6) Anche se è unico, ce ne sono tanti. Di che cosa?
- 7) Cosa c'è alla fine dell'arcobaleno, al centro dell'atomo e all'inizio dell'oceano?
- 8) Nell'acqua nasce, nell'acqua nutre ma vedendo l'acqua sparisce, chi è?
- 9) In ognuna c'è un foglio dove c'è ne sono scritte tante. Cos'è?
- 10) Quando passa lui ti devi togliere il cappello...
- 11) Vado avanti, vado indietro, corro e mi fermo ma non cambio mai di posto. Chi sono?
- 12) Lei è tutta buchi ma piena d'acqua
- 13) Ti tiene in vita ma lo vedi solo d'inverno. Cos'è?
- 14) Belli e brutti li puoi fare ma a nessuno li puoi mostrare...
- 15) Più sono caldo più sono fresco, che fenomeno grottesco!!

FEB

25

**DUCA
D'AOSTA**



- 1) Candela
- 2) Piedi
- 3) Uovo
- 4) Uovo
- 5) Bandiera
- 6) I sensi unici in città
- 7) Lettera
- 8) Sale
- 9) Lettera
- 10) Pettine
- 11) Pendolo
- 12) Spugna
- 13) Fiato
- 14) Sogni
- 15) Pane



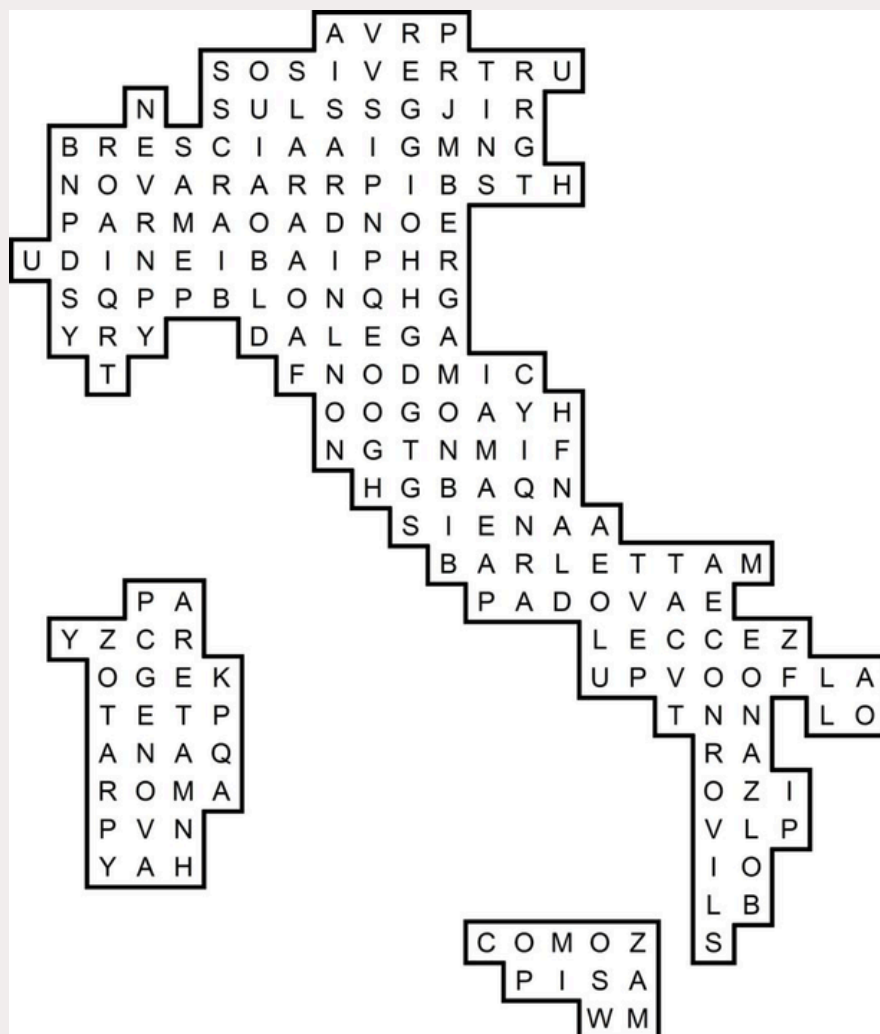
E-NIGMISTICA

Crucipuzzle

Trova le città italiane in questo crucipuzzle divertente!

Bari Barletta
Bergamo
Bologna
Bolzano
Brescia
Catania
Como
Foggia
Genova
Lecce
Livorno
Matera
Milano
Modena
Novara
Padova
Parma
Pesaro Pisa
Prato

Reggio
Rimini
Roma
Siena
Siracusa
Treviso
Udine





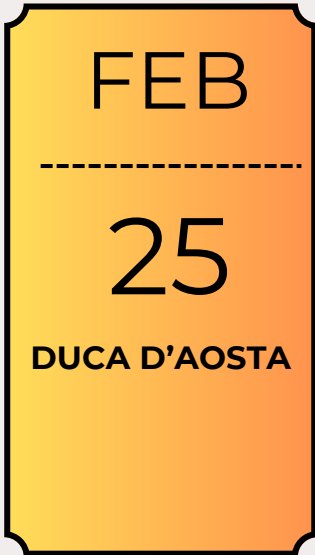
E-NIGMISTICA

Sudoku

Esiste una sola regola per giocare a Sudoku: bisogna riempire la scacchiera in modo tale che ogni riga, ogni colonna e ogni riquadro contengano i numeri dall'1 al 9.

La condizione è che nessuna riga, nessuna colonna o riquadro presentino due volte lo stesso numero.

5	3			7				
6			1	9	5			
	9	8					6	
8				6				3
4			8		3			1
7				2				6
	6					2	8	
			4	1	9			5
				8			7	9



9	7	1	6	8	2	5	4	3
5	3	6	9	4	1	7	8	2
4	8	2	7	3	5	1	6	9
6	5	4	8	9	2	3	1	7
1	7	3	5	8	6	2	4	9
3	2	6	1	7	4	9	5	8
7	6	4	1	2	3	5	8	9
8	5	9	7	6	1	4	2	3
2	9	8	3	4	2	5	6	7
5	3	4	6	7	8	9	1	2



E-NIGMISTICA

EnigmisticaLIS

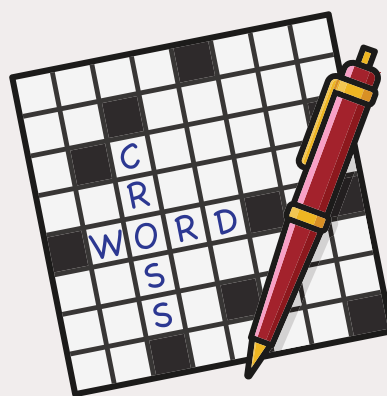
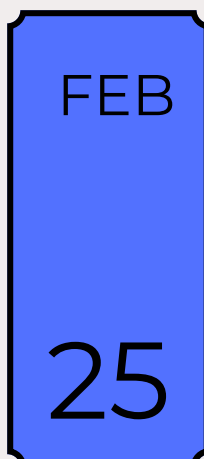
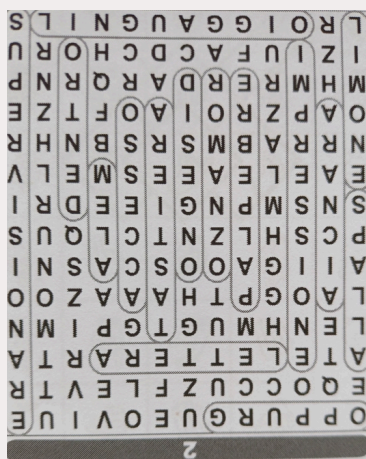
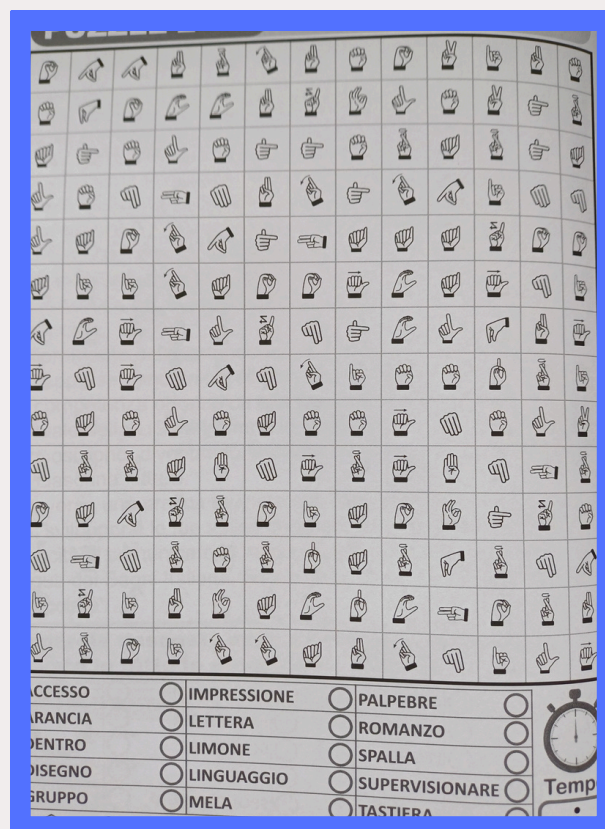
Eccoci all'appuntamento e-nigmistico in LIS.

Con la dattilologia della lingua dei Segni italiana cerca le parole del livello 2 del Puzzle (se cliccate sull'immagine potete scaricarla e facilitarvi il gioco).

Da soli o in compagnia ogni lettera segue la via!

Come al solito mettiamo a disposizione l'alfabeto, e...

Buon divertimento!





E-CCO LA REDAZIONE

Redazione Bollini Lazzarino

Bonini Tommaso,
Catanzaro Carol Maria,
Del Piano Federico,
Gaye El Hadji,
Iacobucci Margherita,
Leonte Sibastian,
Mantonvani Marco,
Pasquali Rachele,
Pomalaza Gomez
Nicolas Thiago,
Santos Alvarenga
Maria Estefhania

FEB
25

Redazione Giovanni 23° Balconi

Altare Gianluca
Andronico Debora
Andronico Giulia
Begum Tahida
Benfakika Sofia
Bensahri Iyad
Corciolani Leonardo
Florio Costanza
Gallarini Rebecca
Kizyma Arsen
Monfroni Riccardo
Pizzardi Alessio
Pushkar Viktoriia
Qiu Chenyu Antonio
Stragapede Alice

Redazione Duca d'Aosta

Andrea ANDREONI
Hiba ANNIL
Claudio CAPPUCCIO
Ivan GORRETA
Michele GRIGOLON
Zihan MATIN

Per rimanere in contatto con noi:
e.ducamagazine@icducadaostanovara.edu.it